

**Dal Vangelo secondo Giovanni**

**Capitolo 10, versetti 11-18.**

**In quel tempo, Gesù disse: «Io sono il buon pastore. Il buon pastore dà la propria vita per le pecore. Il mercenario - che non è pastore e al quale le pecore non appartengono - vede venire il lupo, abbandona le pecore e fugge, e il lupo le rapisce e le disperde; perché è un mercenario e non gli importa delle pecore. Io sono il buon pastore, conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me, così come il Padre conosce me e io conosco il Padre, e do la mia vita per le pecore. E ho altre pecore che non provengono da questo recinto: anche quelle io devo guidare. Ascolteranno la mia voce e diventeranno un solo gregge, un solo pastore. Per questo il Padre mi ama: perché io do la mia vita, per poi riprenderla di nuovo. Nessuno me la toglie: io la do da me stesso. Ho il potere di darla e il potere di riprenderla di nuovo. Questo è il comando che ho ricevuto dal Padre mio».**

**Domenica 21 Aprile 2024**  
**IV Domenica del Tempo di Pasqua**

**IN QUEL TEMPO, GESÙ DISSE:**

**IO SONO IL BUON PASTORE. IL BUON PASTORE DÀ LA PROPRIA VITA PER LE PECORE. IL MERCENARIO - CHE NON È PASTORE E AL QUALE LE PECORE NON APPARTENGONO - VEDE VENIRE IL LUPO, ABBANDONA LE PECORE E FUGGE,**



**Giovanni**  
**10, 11-18**





E IL LUPO LE RAPISCE E LE DISPERDE;  
PERCHÉ È UN MERCENARIO E NON GLI  
IMPORTA DELLE PECORE.



IO SONO IL BUON PASTORE, CONOSCO LE  
MIE PECORE E LE MIE PECORE CONOSCONO  
ME, COSÌ COME IL PADRE CONOSCE ME E IO  
CONOSCO IL PADRE,



E DO LA MIA VITA  
PER LE PECORE.



E HO ALTRE PECORE CHE NON PROVENGONO DA  
QUESTO RECINTO: ANCHE QUELLE IO DEVO  
GUIDARE. ASCOLTERANNO LA MIA VOCE E  
DIVENTERANNO UN SOLO GREGGE, UN SOLO  
PASTORE.



PER QUESTO IL PADRE MI AMA: PERCHÉ IO DO LA  
MIA VITA, PER POI RIPRENDERLA DI NUOVO.  
NESSUNO ME LA TOGLIE: IO LA DO DA ME  
STESSO.



HO IL POTERE  
DI DARLA

E IL POTERE DI  
RIPRENDERLA  
DI NUOVO.



QUESTO È IL COMANDO CHE HO  
RICEVUTO DAL PADRE MIO.